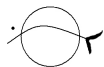


un gioco
per arricchire
il proprio dizionario
piemontese

semplice
divertente
intelligente
gratuito

giocabile
ovunque



draffin
edizioni

A-Zpiemontèis***

ABÀ*ZÒTICH



gieughe an piemontèis

A-Z**piemontèis* Abà-Zòtich

*giocare con le parole
della lingua piemontese*

a cura di A. Roveda

Draffin
ediçion

Zena | Genova, 2015
anselmoroveda.com/draffin



usa, condividi, cita la fonte
scarica e stampa gratuitamente
gràtis

Il lettore in italiano conoscerà forse il gioco "Abaco-Zuzzurellone". Un passatempo divertente, da fare in due, e volendo anche in compagnie più numerose. A turno un giocatore (lo definiremo "conduttore") pensa a una parola, rintracciabile in un dizionario, senza svelarla. L'altro (o gli altri) dovrà provare a indovinarla con tentativi successivi. Il conduttore dovrà via via circoscrivere lo spazio del gioco usando come limiti la parola detta dall'altro e una delle parole di partenza (*abà-zòtich*) o, se consona e pertinente, altra parola detta in precedenza dal contendente. Esempio:

- conduttore: pensa tra *sé òja* poi dice *abà-zòtich*

- contendente: dice *lòsna*

- conduttore: dice *lòsna-zòtich*

- contendente: dice *savèj*

- conduttore: dice *lòsna-savèj*

... e via così fino a quando il contendente indovina, e passa al ruolo di conduttore, o si arrende. Perché *abà* (abate) e *zòtich* (rozzo)? Perché sono la prima e l'ultima parola, giocabili, dell'economico e diffuso "Dizionario Piemontese" (A.Vallardi, 1997) compilato da Camillo Brero, conforme alla tradizione consolidata della grafia della lingua piemontese. Tenetelo a portata di mano. O usatene un altro. Per giocare è però fondamentale affidarsi a una fonte univoca. Servirà per dirimere le questioni.